



**FEDERAZIONE GILDA UNAMS
DIPARTIMENTO UNIVERSITA'
COORDINAMENTO NAZIONALE**

COM'È STRANO IL MONDO...

E sì, com'è strano il mondo diceva Lucio Dalla, e non aveva tutti torti, il mondo sindacale lo è pure di più.

Capita infatti che appena dopo pochi giorni dalla firma del nostro non contratto nazionale **i sindacati firmatari abbiano cominciato a sfornare comunicati che ne dicono peste e corna.**

Evidente caso di bipolarismo di soggetti che vogliono dare ad intendere di essere di opposizione pur essendo evidente che si tratta di sindacati di governo, anzi, diciamocela tutta, si tratta di vere e proprie propaggini del governo, scusate se è scritto tutto minuscolo, ma non è un problema di tastiera del PC.

Ma veniamo al dunque, a dimostrazione che si tratta di propaggini, appunto, esaminiamo i fatti; **in barba a qualunque regola che norma le relazioni sindacali, quattro organizzazioni, CGIL-CISL- UIL e Confsal, nel novembre 2016 si appartano con il governo per stabilire quali saranno gli aumenti contrattuali dei contratti da rinnovare e concordano, bontà loro, che gli aumenti (si fa per dire) saranno del 3,48% in tutto il pubblico impiego.**

Casualmente tutto ciò accade poco prima del referendum indetto dal governo in carica.

Un anno dopo, ormai quasi a fine legislatura, il governo, sentiti ma a quanto pare non ascoltati, tutti i sindacati rappresentativi, fa emanare gli atti di indirizzo ed in fretta e furia, **a ridosso di un'altra importante scadenza elettorale, le elezioni politiche, fa firmare alle propaggini sindacali un "contratto" che non contiene nessun elemento dei quattro espressamente indicati nell'atto di indirizzo.**

Nel caso dell'ex Comparto Università si trattava di poche ma sostanziali cose; flessibilità del salario accessorio, ordinamento professionale, personale che opera nei policlinici e problematiche dei CEL; ebbene nel documento che definiscono contratto, di queste quattro problematiche non si fa nessun cenno, se non un rimando ad improbabili tavoli tecnici futuri, dai quali, per altro, sarebbero pure esclusi coloro i quali hanno osato non condividere questo obbrobrio.

Viene quindi naturale chiedersi contro chi e per cosa i "sindacati" propaggine, unanimemente e unitariamente convinti della bontà di questo simil contratto stiano invece separatamente protestando...a qualcuno sorge il dubbio che anche in questo caso potrebbe esserci di mezzo un'altra scadenza elettorale, le elezioni delle RSU.

Facendo un passo indietro e tornando al "peccato originale" che ha viziato all'origine tutta la vicenda, cioè l'accordo sulla parte economica di novembre 2016, sappiamo tutti quali benefici ha apportato ai proponenti il referendum, in ragione del quale quei vertici sindacali ci vendettero per il 3,48%; aspettiamo questa domenica, per vedere che doni porterà al governo in carica il voto per le politiche; a fine aprile, con il rinnovo delle RSU i Lavoratori del Pubblico Impiego presenteranno il conto finale anche alle loro propaggini sindacali.

Nel frattempo cari amici e compagni firmatari state sereni, non fatevi ancor più del male sfornando comunicati autolesionistici, perché a farvi male davvero ci penseranno i lavoratori che avete tradito, avranno l'occasione di ripagarvi di tutto il 17-18 e 19 aprile.

Roma 26.02.2018

Il Coordinatore Generale
FGU Dipartimento Università
Arturo Maullu